

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI E ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi il dirigente scolastico tiene conto dei seguenti criteri:

**1. Valorizzazione delle specifiche competenze professionali dei docenti, in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattica e organizzativa dell'istituto.**

Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

**2. Rispetto della continuità educativo-didattica per gli alunni e la stabilità delle classi.**

Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.

**3. Anzianità di servizio e posizione in graduatoria interna per i docenti a tempo indeterminato.**

L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.

**4. Disponibilità all'assegnazione in un altro plesso.**

In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'ordine di scuola.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al Dirigente Scolastico entro la metà di luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Per motivate e documentate esigenze di servizio, anche in relazione a gravi problemi di incompatibilità docente/alunni/plesso, e per la particolare situazione di alunni disabili, il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di una o più unità di personale docente. Nel caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esplicherà nelle forme più opportune le motivazioni organizzative e di servizio che hanno determinato le sue scelte.

In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

## **ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO**

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;

3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
4. assegnare docenti a alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
5. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli.

Si precisa inoltre che:

- Va evitata per quanto possibile l'assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.
- In caso di perdita di posti, di diminuzione del numero di ore di servizio, l'individuazione sarà disposta nel rispetto del punteggio e della posizione occupata dal docente nella graduatoria interna di istituto (da intendersi graduatoria di plesso in caso di esubero di docenti di Scuola secondaria di primo grado della stessa disciplina in una sede) o sulla base di richieste di assegnazioni provvisorie in corso.